

Musica | concerti | laboratori | street art nella Villa dell'Ambrogiana

Una festa per i giovani nella Villa dell'Ambrogiana. Una scelta che vuole aprire questo spazio al futuro e rispondere alle sollecitazioni di coloro che chiedono iniziative pensate per i ragazzi di Montelupo.

Nel settembre 2018 Fool Park aveva fiancheggiato la villa con musica e attività creative nel Parco dell'Ambrogiana; quest'anno varca il portone di ingresso del complesso mediceo con musica e attività pensate per i più giovani.

La filosofia è la stessa dello scorso anno: dimostrare che ci si può divertire con un'iniziativa di qualità, senza necessariamente "sballarsi". La scommessa è ancora più elevata: farlo rispettando un luogo con una storia particolare come la villa Medicea dell'Ambrogiana.

Un obiettivo che è stato condiviso dall'amministrazione comunale di Montelupo e dalla rete Ergo (un protocollo d'intesa sottoscritto da tutti i principali

attori delle politiche giovanili nel territorio dell'Empolese Valdelsa, e che include anche le

istituzioni), soggetto territoriale che riunisce tutti coloro che operano nell'ambito delle politiche giovanili e soggetto attrattore del progetto europeo K - Actior 3.

La principale protagonista delle due giornate sarà la musica, che spazierà in generi diversi,

dalla musica rock suonata dal vivo alla musica elettronica selezionata dal DJ.

I concerti si terranno nella zona del giardino che si trova subito dopo il portone della prima sezione.

Nella zona a verde antistante l'ingresso della villa lato Arno, invece, sarà posizionata una zona

chill out, attrezzata con sedute, acqua e tisane per coloro chi desidera trascorrere un po' di tempo in tranquillità.

Il locale Otto Bit, si è occupato della selezione musicale e del dj set e gestirà lo spazio bar.

Durante le serate è prevista la presenza di operatori formati nell'ambito del progetto "Notte di qualità", che intende sensibilizzare i giovani verso un modo sano e consapevole di vivere la notte e il divertimento.

### **Il programma della due giorni prevede**

Tutte le sere: street food, mercatino dell'artigianato, punto ristoro a cura di otto bit, zona chill out

#### **Venerdì 28 giugno**

Porte aperte dalle 21.30

Ore 22.30 inizio concerti

3YEARS

Tutte le cose inutili

Bartolini

DJ SET a cura di Ottobit

#### **Sabato 29 giugno**

Porte aperte dalle 17.00

Fino alle 20,30:

- Live painting - artisti dipingono da vivo nelle celle della terza sezione
- Spettacoli teatrali a cura dell'associazione On Stage.
- Escape Room "Ambrogiana". Gioco di logica nel quale i concorrenti, una volta in una stanza allestita a tema, devono cercare una via di uscita rispondendo a quesiti e giochi di logica
- Laboratori di scrittura creativa
- In presa diretta. Le foto scattate e condivise su Instagram con #Foolpark2019 saranno proiettate sulle mura della struttura

- Arti circensi
- Calcio sociale (18.30 - 20.30)

Sarà possibile iscriversi alle attività direttamente sabato 29 alla villa

Ore 22.30 - Inizio concerti

Talpah

Diogenes

Pain perdue

Ospiti internazionali

Dj set a cura di Otto Bit

Il commento dell'assessore alle politiche giovanili, Simone Londi

«Proprio nei giorni scorsi sul quotidiano locale La Nazione è stato pubblicato un articolo nel quale si chiedeva ai cittadini una valutazione della città di Montelupo. Uno degli aspetti che veniva messo in luce è la necessità di maggiori iniziative rivolte ai giovani.

Il nostro tentativo con Fool Park è quello di promuovere la notte di qualità, invitando i ragazzi a divertirsi, proponendo loro concerti, spettacoli, laboratori, street art . È l'inizio di un percorso che vogliamo portare avanti nei prossimi anni e abbiamo scelto di farlo coinvolgendo una delle poche realtà commerciali di Montelupo che registrano il quasi tutto esaurito, Otto Bit.

Fondamentale è la collaborazione con la Rete Ergo e l'inserimento di Fool Park nel progetto europeo K Action 3, che abbiamo presentato sempre a Montelupo qualche mese fa.

La scelta di coinvolgere la Villa Medicea, infine, scaturisce dalla convinzione che anche i ragazzi debbano "godere" di spazi belli e significativi».